Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1920 — Roma - Giovedì, 10 giugno — Numero 136

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

ERRATA-CORRIGE.

Leggi e decreti.

REGIO DECRETO *n. 516 portante inscrizione di rendita a favore di Enti morali ecclesiastici conservati per effetto della conversione dei beni immobili.*

REGIO DECRETO *n. 715 che approva le nuove tabelle organiche per il personale delle antichità e belle arti.*

REGIO DECRETO *n. 703 apportante modificazione a quello 11 marzo 1920, n. 334, che istituisce la direzione del Regio cantiere militare marittimo di Castellammare di Stabia.*

RELAZIONE e REGIO DECRETO *per lo scioglimento del Consiglio provinciale di Tortorici (Messina).*

Disposizioni diverse.

Ministero della guerra: Disposizioni nel personale dipendente — *Ministero dell'interno*: Comunicato — *Ministero per l'industria, il commercio e il lavoro*: Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno — Corso medio dei cambi — Disposizioni nel personale dipendente — *Ministero del tesoro*: Perdita di certificati — Rettifiche d'intestazione — Smarrimenti di ricevute.

Foglio delle inserzioni.

PARTE UFFICIALE

Errata-corrige.

Nel Regio decreto-legge 15 aprile 1920, n. 577, che stabilisce un contributo fisso per ogni capo bovino sottoposto a macellazione, devolvendone il provento alla tutela ed all'incremento del patrimonio zoologico nazionale, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* n. 118, all'art. 2, lettera *C*, è stato erroneamente stampato « per 1|5 », mentre nel testo originale del decreto stesso leggesi « per 1|3 », come qui si rettifica.

LEGGI E DECRETI

Il numero 516 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti la legge 7 luglio 1866, n. 3036, ed il relativo regolamento 21 luglio stesso anno, n. 3070;

Visti la legge 15 agosto 1867, n. 3848, ed il relativo regolamento 22 agosto stesso anno, n. 3852;

Vista la legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato *P*;

Visto l'art. 21 della legge 7 luglio 1868, n. 4490;

Visti gli articoli 1 e 3 della legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato *N*, e l'art. 2 della legge 22 luglio 1894, n. 339;

Visti la legge 19 giugno 1873, n. 1402, ed il relativo regolamento 11 luglio stesso anno, n. 1461;

Visto il R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519;

Vista la legge 29 giugno 1906, n. 262;

Visti i verbali delle prese di possesso operate per gli effetti della conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco annesso al presente decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dovuta per la conversione dei beni immobili appresi dal Demanio agli Enti morali ecclesiastici suddetti;

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato per le finanze e per la giustizia e gli affari di culto;

Sentita la Commissione centrale di sindacato istituita dall'art. 8 della predetta legge 15 agosto 1867, n. 3848;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco controfirmato dai Nostri ministri segretari di Stato per le finanze e per la giustizia e gli affari di culto, ed annesso al presente decreto, sono accertate nelle somme esposte alle colonne 8, 9 e 10 dell'elenco stesso.

Art. 2.

In relazione all'articolo precedente dalla rendita consolidato 5 0|0 inscritta, in esecuzione del Reale decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, sul Gran libro del debito pubblico a favore del Demanio dello Stato per gli Enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione, ora convertita per effetto della legge 29 giugno 1906, n. 262 al tre e settantacinque ed al tre e cinquanta per cento netto, sarà trasferita, con decorrenza dal 1° gennaio 1920, la complessiva rendita tre e cinquanta per cento netta di lire duemilaquattrocentotre e centesimi ventisei (L. 2403,26) agli Enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco annesso al presente decreto, ripartitamente per le somme loro assegnate nella colonna 10 dell'elenco medesimo.

Sono definitivamente accertate in lire quarantatremilatrecentotrentatre e centesimi ottanta (L. 43.333,80), le rate di rendita maturate nel tempo decorso dalle rispettive prese di possesso dei beni immobili fino a tutto il 31 dicembre 1919, è già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta, in esecuzione del Reale decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, nelle somme depurate dalla imposta di ricchezza mobile esposte nella colonna 24 dell'annesso elenco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 aprile 1920.

VITTORIO EMANUELE.

SCHANZER — MORTARA.

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

ELENCO delle rendite da inscriversi sul Gran libro del debito pubblico per effetto della conversione dei beni immobili di enti morali ecclesiastici
Legge 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262.

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		Nome e cognome dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA					Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE								RITENUTA per imposta di ricchezza mobile				Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di R. M. e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita iscritta al Demanio con R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
		COMUNE	PROVINCIA		Dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'art. 11 della legge 7 luglio 1866	Corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Rendita 5 0/0 dovuta a termini dei combinati art. 11 e 18 delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto 1867 a tutto dicembre 1906	Rendita da inscriversi a favore degli Enti morali indicati nella colonna 2 in consolidato 3.75 - 3.50 0/0 netto per effetto della legge 29 giugno 1906, n. 262 al 3.75 0/0	al 3.50 0/0		Dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	Dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	Dal 1.o gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	Dal 1.o gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto giugno 1894	Dal 1.o luglio 1894 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1906	Dal 1.o gennaio 1907 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1911 3,75 0/0 netto	Dal 1.o gennaio 1912 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1919 3,50 0/0 netto	TOTALE (Colonna 12 a 18)	8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	13 20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 16	TOTALE (Colonna 20 a 22)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
1	Chiesa Matrice cattedrale (1) in . . .	Piazza Armerina	Caltanissetta	Legale rappresentante	11 11	»	11 11	»	7 73	Dal 1.o gennaio 1920	»	»	»	»	»	»	57 23	57 23	»	»	»	»	57 23
2	Chiesa parrocchiale di S. Spirito e di altare delle anime purganti in Celle (2) di	Bellino	Cuneo	Id.	10 89	»	10 39	»	7 62		»	»	»	»	»	»	55 77	55 77	»	»		»	55 77
3	Chiesa di Santa Maria De Francis di San Giorgio a Fili (3) in	San Mauro Castelverde	Palermo	Id.	1883 40	»	1883 40	1416 30	1621 88		»	»	»	»	»	6502 19	10575 04	17137 23	»	»	»	»	17137 23
4	Chiesa dei Ss. Eligio e Salvatore in Porta D'Oro detta la Madonna dei Galletti in	Pisa	Pisa	Id.	642 89		642 89		450 02		»	»	»	»	»	»	2416 36	2416 36	»	»	»	»	2416 36
	Totale per le fabbricerie ed altri enti soggetti ad eguale trattamento				2558 29		2558 29	1416 30	1787 86		»	»	»	»	»	6502 19	13104 40	19666 59	»	»	»	»	19666 59

(1) Inscrizione suppletiva. Veggasi n. 12 dell'elenco annesso al R. decreto 9 novembre 1902, n. 550.
(3) Inscrizione suppletiva. Veggasi n. 68 dell'elenco annesso al R. decreto 5 dicembre 1872, n. 1210, serie 2.

(2) Inscrizione suppletiva. Veggasi n. 237 dell'elenco annesso al R. decreto 3 ottobre 1875 n. 2756.

Numero progressivo	Denominazione dell'Ente morale ecclesiastico	Sede dell'Ente morale ecclesiastico: Comune	Sede dell'Ente morale ecclesiastico: Provincia	Nome e cognome dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	Rendita annua: Dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'art. 11 della legge 7 luglio 1866	Rendita annua: Corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Rendita annua: Rendita 5 0/0 dovuta a termini dei combinati art. 11 e 18 delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto 1867 a tutto dicembre 1906	Rendita annua: Rendita da inscriversi a favore degli Enti morali indicati nella colonna 2 in consolidato 3.75 - 3.50 0/0 netto per effetto della legge 29 giugno 1906, n. 262: al 3,75 0/0	Rendita annua: ... al 3 50 0/0	Decorrenza della rendita da iscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella iscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	Rate arretrate di rendita dovute: Dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	Rate arretrate di rendita dovute: Dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	Rate arretrate di rendita dovute: Dal 1.o gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	Rate arretrate di rendita dovute: Dal 1.o gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto giugno 1894	Rate arretrate di rendita dovute: Dal 1.o luglio 1894 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1906	Rate arretrate di rendita dovute: Dal 1.o gennaio 1907 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1911 3,75 0/0 netto	Rate arretrate di rendita dovute: Dal 1.o gennaio 1912 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1919 3,50 0/0 netto	Rate arretrate di rendita dovute: TOTALE (Colonna 12 a 18)	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile: 8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile: 13.20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile: 20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella colonna 16	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile: TOTALE (Colonna 20 a 22)	Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di R. M. e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita iscritta al Demanio con R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
5	Capitolo cattedrale (1) di	Tropea	Catanzaro	Legale rappresentante	873 12	»	873 12	279 84	261 19	1° gennaio 1920	»	685 39	959 08	11198 01	4927 15	1399 20	2089 52	21208 35	84 40	1478 14	985 43	2547 97	18660 38
6	Capitolo cattedrale (2) di	Castelsardo	Sassari	Id.	506 82	»	506 82	380 11	354 77		»	»	»	»	»	146 94	2311 92	2458 86	»	»	»	»	2458 86
	Totale per gli Enti diversi dalle fabbricerie.				879 94	»	879 94	659 95	615 96		»	685 39	959 08	11198 01	4927 15	1546 14	4401 44	23667 21	84 40	1478 14	985 43	2547 97	21119 24

RIEPILOGO

	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Fabbricerie ed altri Enti morali soggetti ad eguale trattamento	2553 29	»	2553 29	1416 30	1787 30		»	»	»	»	»	6562 19	13104 40	19666 59	»	»	»	»	19666 59
Enti morali diversi dalle fabbricerie.	879 94	»	879 94	659 95	615 96		»	685 39	959 08	11198 01	4927 15	1546 14	4401 44	23667 21	84 40	1478 14	985 43	2547 97	21119 24
Totale generale . . .	3433 23	»	3433 23	2076 25	2403 26		»	685 39	959 08	11198 01	4927 15	8108 33	17505 84	43333 80	84 40	1478 14	985 43	2547 97	40785 83

(1) Iscrizione suppletiva. Veggasi n. 89 dell'elenco annesso al R. decreto 5 aprile 1896, n. 102.

(2) Iscrizione suppl. Veggasi n. 17 dell'elenco annesso al decreto Luogotenenziale 3 giugno 1915, n. 884.

Rendita tre e cinquanta per cento netto da trasferirsi in capo agli enti morali con decorrenza dal 1° gennaio 1920, lire duemilaquattrocentotre e cent. ventisei L. 2403,26.

Rate di rendita maturate al 1° gennaio 1920, lire quarantatremilatrecentotrentatre e centesimi ottanta L. 43333 80

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile dell'8,80 % sulle rate maturate dal 1° gennaio 1869 a tutto dicembre 1870 lire ottantaquattro e centesimi quaranta L. 84 40

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile del 13,20 % sulle rate maturate dal 1° gennaio 1871 a tutto giugno 1894 lire millequattrocentosettantotto e centesimi quattordici » 1478 14

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile del 20 % sulle rate maturate dal 1° luglio 1894 a tutto dicembre 1906 lire novecentoottantacinque e centesimi quarantatre » 985 43 — 2547 97

Rate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi sulla rendita già inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, lire quarantamilasettecentoottantacinque e centesimi ottantatre L. 40785 83

Roma, 18 aprile 1920.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro segretario di Stato per le finanze: SCHANZER.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro della giustizia e degli affari di culto: MORTARA.

Il numero 715 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 23 ottobre 1919, n. 1971;
Visto il R. decreto 27 novembre 1919, n. 2281;
Visto l'art. 74 del R. decreto 23 ottobre 1919, numero 1971;
Visto il R. decreto 6 ottobre 1919, n. 2127;
Visto il R. decreto 22 agosto 1919, n. 1672;
Udito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'istruzione pubblica, di concerto con il ministro del tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alle tabelle *A*, *B*, *D*, *E* e *F* approvate con R. decreto 6 ottobre 1919, n. 2127, ed alle tabelle *A* e *B*, approvate con R. decreto 22 agosto 1919, n. 1672, sono sostituite le tabelle *A*, *B*, *C*, *D*, *E*, *G* e *H*, annesse al presente decreto.

Art. 2.

I professori ed i bibliotecari dei RR. Istituti di belle arti, di musica e di arte drammatica di cui alle tabelle *C* ed *AA* annesse al R. decreto 6 ottobre 1919, n. 2127, conseguiranno, sempre qualora abbiano dimostrato idoneità, diligenza e buona condotta, successivamente i tre aumenti quadriennali e i tre aumenti quinquennali nella misura indicata nella annessa tabella *I*.

Art. 3.

Lo stipendio e la carriera del maestro d'intaglio nei RR. opifici civili di Parma sono indicati nella annessa tabella *F*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 maggio 1920.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI — TORRE — LUZZATTI.

Visto, *Il guardasigilli*: FALCIONI

Tabella **A**.

(R. decreto-legge 6 ottobre 1919, n. 2127, tabella *A*).

Ruolo organico del personale dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità.

Direttori.

Stipendio iniziale L. 8000.

Aumento di L. 1000 dopo 4 anni, L. 9000 al compimento del 4° anno di grado.
Aumento di L. 1000 dopo 4 anni, L. 10.000 al compimento dell'8° anno di grado.
Aumento di L. 1000 dopo 5 anni, L. 11.000 al compimento del 13° anno di grado.
Aumento di L. 1000 dopo 5 anni, L. 12.000 al compimento del 18° anno di grado.
Aumento di L. 1000 dopo 5 anni, L. 13.000 al compimento del 23° anno di grado.

Architetti e Ispettori.

Stipendio iniziale L. 5500.

Aumento di L. 750 dopo 5 anni, L. 6250 al compimento del 5° anno di grado.
Aumento di L. 750 dopo 5 anni, L. 7000 al compimento del 10° anno di grado.
Aumento di L. 750 dopo 5 anni, L. 7750 al compimento del 15° anno di grado.
Aumento di L. 750 dopo 5 anni, L. 8500 al compimento del 20° anno di grado.
Aumento di L. 750 dopo 5 anni, L. 9250 al compimento del 25° anno di grado.
Aumento di L. 750 dopo 5 anni, L. 10.000 al compimento del 30° anno di grado.

Assistenti.

Stipendio iniziale L. 4000.

Aumento di L. 700 dopo 5 anni, L. 4700 al compimento del 5° anno di grado.
Aumento di L. 700 dopo 5 anni, L. 5400 al compimento del 10° anno di grado.
Aumento di L. 600 dopo 5 anni, L. 6000 al compimento del 15° anno di grado.
Aumento di L. 500 dopo 4 anni, L. 6500 al compimento del 19° anno di grado.
Aumento di L. 500 dopo 4 anni, L. 7000 al compimento del 23° anno di grado.
Aumento di L. 500 dopo 5 anni, L. 7500 al compimento del 28° anno di grado.
Aumento di L. 500 dopo 5 anni, L. 8000 al compimento del 33° anno di grado.
Aumento di L. 500 dopo 5 anni, L. 8500 al compimento del 38° anno di grado.

Disegnatori.

Stipendio iniziale L. 4000.

Aumento di L. 700 dopo 4 anni, L. 4700 al compimento del 4° anno di grado.
Aumento di L. 700 dopo 4 anni, L. 5400 al compimento dell'8° anno di grado.
Aumento di L. 600 dopo 4 anni, L. 6000 al compimento del 12° anno di grado.
Aumento di L. 500 dopo 4 anni, L. 6500 al compimento del 16° anno di grado.
Aumento di L. 500 dopo 4 anni, L. 7000 al compimento del 20° anno di grado.
Aumento di L. 500 dopo 5 anni, L. 7500 al compimento del 25° anno di grado.
Aumento di L. 500 dopo 5 anni, L. 8000 al compimento del 30° anno di grado.
Aumento di L. 500 dopo 5 anni, L. 8500 al compimento del 35° anno di grado.

Restauratori.

Stipendio iniziale L. 3000.

Aumento di L. 600 dopo 4 anni, L. 3600 al compimento del 4° anno di grado.
Aumento di L. 600 dopo 4 anni, L. 4200 al compimento dell'8° anno di grado.
Aumento di L. 600 dopo 4 anni, L. 4800 al compimento del 12° anno di grado.
Aumento di L. 600 dopo 4 anni, L. 5400 al compimento del 16° anno di grado.
Aumento di L. 600 dopo 4 anni, L. 6000 al compimento del 20° anno di grado.
Aumento di L. 500 dopo 5 anni, L. 6500 al compimento del 25° anno di grado.
Aumento di L. 500 dopo 5 anni, L. 7000 al compimento del 30° anno di grado.
Aumento di L. 500 dopo 5 anni, L. 7500 al compimento del 35° anno di grado.

Segretari.
Stipendio iniziale L. 4000.

Aumento di L. 700 dopo 4 anni, L. 4700 al compimento del 4° anno di grado.

Aumento di L. 700 dopo 4 anni, L. 5400 al compimento dell'8° anno di grado.

Aumento di L. 700 dopo 4 anni, L. 6100 al compimento del 12° anno di grado.

Aumento di L. 700 dopo 4 anni, L. 6800 al compimento del 16° anno di grado.

Aumento di L. 600 dopo 4 anni, L. 7400 al compimento del 20° anno di grado.

Aumento di L. 600 dopo 4 anni, L. 8000 al compimento del 24° anno di grado.

Aumento di L. 500 dopo 4 anni, L. 8500 al compimento del 28° anno di grado.

Aumento di L. 500 dopo 4 anni, L. 9000 al compimento del 32° anno di grado.

Personale d'ordine.
Archivisti.
Stipendio iniziale L. 5000.

Aumento di L. 600 dopo 4 anni, L. 5600 al compimento del 4° anno di grado.

Aumento di L. 600 dopo 4 anni, L. 6200 al compimento dell'8° anno di grado.

Aumento di L. 600 dopo 4 anni, L. 6800 al compimento del 12° anno di grado.

Aumento di L. 600 dopo 4 anni, L. 7400 al compimento del 16° anno di grado.

Aumento di L. 600 dopo 4 anni, L. 8000 al compimento del 20° anno di grado.

Applicati.
Stipendio iniziale L. 3000.

Aumento di L. 300 dopo 4 anni, L. 3300 al compimento del 4° anno di grado.

Aumento di L. 300 dopo 4 anni, L. 3600 al compimento dell'8° anno di grado.

Aumento di L. 300 dopo 4 anni, L. 3900 al compimento del 12° anno di grado.

Aumento di L. 300 dopo 4 anni, L. 4200 al compimento del 16° anno di grado.

Aumento di L. 300 dopo 4 anni, L. 4500 al compimento del 20° anno di grado.

Aumento di L. 300 dopo 4 anni, L. 4800 al compimento del 24° anno di grado.

Aumento di L. 300 dopo 4 anni, L. 5100 al compimento del 28° anno di grado.

Aumento di L. 400 dopo 4 anni, L. 5500 al compimento del 32° anno di grado.

Personale di custodia.
Primi custodi.
Stipendio iniziale L. 4000.

Aumento di L. 300 dopo 3 anni, L. 4300 al compimento del 3° anno di grado.

Aumento di L. 300 dopo 3 anni, L. 4600 al compimento del 6° anno di grado.

Aumento di L. 300 dopo 3 anni, L. 4900 al compimento del 9° anno di grado.

Aumento di L. 300 dopo 3 anni, L. 5200 al compimento del 12° anno di grado.

Aumento di L. 300 dopo 3 anni, L. 5500 al compimento del 15° anno di grado.

Custodi.
Stipendio iniziale L. 2600.

Aumento di L. 350 dopo 4 anni, L. 2950 al compimento del 4° anno di grado.

Aumento di L. 350 dopo 4 anni, L. 3300 al compimento dell'8° anno di grado.

Aumento di L. 400 dopo 4 anni, L. 3700 al compimento del 12° anno di grado.

Aumento di L. 400 dopo 4 anni, L. 4100 al compimento del 16° anno di grado.

Aumento di L. 400 dopo 4 anni, L. 4500 al compimento del 20° anno di grado.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro del tesoro: LUZZATTI.
Il ministro dell'istruzione pubblica: TORRE.

Tabella B.

(R. decreto-legge del 6 ottobre 1919, n. 2127 tabella *B*).

Ruolo organico del personale tecnico del R. Opificio delle pietre dure in Firenze e della R. calcografia in Roma.

Direttori.
Posti in organico n. 2.
Stipendio iniziale L. 7000.

Aumento di L. 800 dopo 5 anni, L. 7800 al compimento del 5° anno di grado.

Aumento di L. 800 dopo 5 anni, L. 8600 al compimento del 10° anno di grado.

Aumento di L. 800 dopo 5 anni, L. 9400 al compimento del 15° anno di grado.

Aumento di L. 700 dopo 5 anni, L. 10100 al compimento del 20° anno di grado.

Aumento di L. 700 dopo 5 anni, L. 10800 al compimento del 25° anno di grado.

Capi tecnici.
Posti in organico n. 2.
Stipendio iniziale L. 4000.

Aumento di L. 500 dopo 4 anni, L. 4500 al compimento del 4° anno di grado.

Aumento di L. 500 dopo 4 anni, L. 5000 al compimento dell'8° anno di grado.

Aumento di L. 500 dopo 4 anni, L. 5500 al compimento del 12° anno di grado.

Aumento di L. 500 dopo 4 anni, L. 6000 al compimento del 16° anno di grado.

Aumento di L. 500 dopo 4 anni, L. 6500 al compimento del 20° anno di grado.

Sottocapi tecnici.
Posti in organico n. 2.
Stipendio iniziale L. 3500.

Aumento di L. 600 dopo 5 anni, L. 4100 al compimento del 5° anno di grado.

Aumento di L. 600 dopo 5 anni, L. 4700 al compimento del 10° anno di grado.

Aumento di L. 500 dopo 5 anni, L. 5200 al compimento del 15° anno di grado.

Aumento di L. 400 dopo 5 anni, L. 5600 al compimento del 20° anno di grado.

Aumento di L. 400 dopo 5 anni, L. 6000 al compimento del 25° anno di grado.

Operatori.
Posti in organico n. 16.
Stipendio iniziale L. 3000.

Aumento di L. 500 dopo 5 anni, L. 3500 al compimento del 5° anno di grado

Aumento di L. 500 dopo 5 anni, L. 4000 al compimento del 10° anno di grado.

Aumento di L. 500 dopo 5 anni, L. 4500 al compimento del 15° anno di grado.

Aumento di L. 500 dopo 5 anni, L. 5000 al compimento del 20° anno di grado.

Aumento di L. 500 dopo 5 anni, L. 5500 al compimento del 25° anno di grado.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro del tesoro: LUZZATTI.
Il ministro della istruzione pubblica: TORRE.

Tabella C.

(R. decreto-legge 6 ottobre 1919, n. 2127, tabella *D*).

Personale amministrativo dei RR. Istituti di belle arti, di musica e di arte drammatica.

Personale di concetto.

Segretario.

Posti in organico n. 19.

Stipendio iniziale L. 4000.

Aumento di L. 800 dopo 4 anni, L. 4800 al compimento del 4° anno di grado.

Aumento di L. 800 dopo 4 anni, L. 5600 al compimento dell'8° anno di grado.

Aumento di L. 800 dopo 4 anni, L. 6400 al compimento del 12° anno di grado.

Aumento di L. 800 dopo 4 anni, L. 7200 al compimento del 16° anno di grado.

Aumento di L. 600 dopo 4 anni, L. 7800 al compimento del 20° anno di grado.

Aumento di L. 600 dopo 4 anni, L. 8400 al compimento del 24° anno di grado.

Aumento di L. 600 dopo 5 anni, L. 9000 al compimento del 29° anno di grado.

Aumento di L. 600 dopo 5 anni, L. 9600 al compimento del 34° anno di grado.

Direttore di segreteria.

Posti in organico n. 7.

Stipendio iniziale L. 8600.

Aumento di L. 800 dopo 5 anni, L. 9400 al compimento del 5° anno di grado.

Aumento di L. 800 dopo 5 anni, L. 10.200 al compimento del 10° anno di grado.

Aumento di L. 800 dopo 5 anni, L. 11.000 al compimento del 15° anno di grado.

Personale d'ordine.

Applicato.

Posti in organico n. 36.

Stipendio iniziale L. 3000.

Aumento di L. 300 dopo 4 anni, L. 3300 al compimento del 4° anno di grado.

Aumento di L. 300 dopo 4 anni, L. 3600 al compimento dell'8° anno di grado.

Aumento di L. 300 dopo 4 anni, L. 3900 al compimento del 12° anno di grado.

Aumento di L. 300 dopo 4 anni, L. 4200 al compimento del 16° anno di grado.

Aumento di L. 300 dopo 4 anni, L. 4500 al compimento del 20° anno di grado.

Aumento di L. 300 dopo 4 anni, L. 4800 al compimento del 24° anno di grado.

Aumento di L. 300 dopo 4 anni, L. 5100 al compimento del 28° anno di grado.

Aumento di L. 400 dopo 4 anni, L. 5500 al compimento del 32° anno di grado.

Archivista.

Posti in organico n. 12.

Stipendio iniziale L. 5000.

Aumento di L. 600 dopo 4 anni, L. 5600 al compimento del 4° anno di grado.

Aumento di L. 600 dopo 4 anni, L. 6200 al compimento dell'8° anno di grado.

Aumento di L. 600 dopo 4 anni, L. 6800 al compimento del 12° anno di grado.

Aumento di L. 600 dopo 4 anni, L. 7400 al compimento del 16° anno di grado.

Aumento di L. 600 dopo 4 anni, L. 8000 al compimento del 20° anno di grado.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro del tesoro: LUZZATTI.
Il ministro dell'istruzione pubblica: TORRE.

Tabella D.

(R. decreto 6 ottobre 1919, n. 2127, tabella *E*).

Ruolo organico dei custodi dei RR. Istituti di Belle arti, di musica e di arte drammatica.

Posti di ruolo n. 140.

Stipendio iniziale L. 2400.

Aumento di L. 300 dopo 4 anni, L. 2700 al compimento del 4° anno di grado.

Aumento di L. 300 dopo 4 anni, L. 3000 al compimento dell'8° anno di grado.

Aumento di L. 300 dopo 4 anni, L. 3300 al compimento del 12° anno di grado.

Aumento di L. 400 dopo 4 anni, L. 3700 al compimento del 16° anno di grado.

Aumento di L. 400 dopo 4 anni, L. 4100 al compimento del 20° anno di grado.

Aumento di L. 300 dopo 4 anni, L. 4400 al compimento del 24° anno di grado.

Aumento di L. 300 dopo 4 anni, L. 4700 al compimento del 28° anno di grado.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro del tesoro: LUZZATTI.
Il ministro dell'istruzione pubblica: TORRE.

Tabella E.

(R. decreto 6 ottobre 1919, n. 2127, tabella *F*).

Conservatori di musica.

Personale del Convitto di Palermo (1).

1 censore (con alloggio), L. 5000.
4 istitutori (a L. 3000, con alloggio e vitto), L. 12.000.
1 istitutrice (con alloggio e vitto), L. 3000.
1 cuoco, L. 2000.
1 sottocuoco, L. 1500.
1 medico chirurgo, L. 1500.
1 cappellano, L. 2500.

Personale del Convitto di Parma.

1 censore (con alloggio), L. 5000.
4 istitutori (a L. 3000, oltre vitto e alloggio), L. 12 000.
1 medico chirurgo, L. 1500.
2 guardarobieri (a L. 2500, oltre l'alloggio), L. 5000.
1 vice guardarobiere (oltre l'alloggio), L. 2000.
1 cuoco, L. 2000.

(1) Questo personale conseguirà cinque aumenti quinquennali di un decimo dello stipendio iniziale.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro del tesoro: LUZZATTI.
Il ministro dell'istruzione pubblica: TORRE.

Tabella F.

RR. opifici civili di Parma.

1 maestro d'intaglio, stipendio iniziale L. 3000.

N. B. — Svolge la sua carriera secondo le norme del R. decreto 6 ottobre 1919, n. 2127 e dell'art. 2 del presente decreto, con gli stipendi da L. 3000 a L. 5700, come all'ultima colonna della seguente tabella *I*.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro del tesoro: LUZZATTI.
Il ministro dell'istruzione pubblica: TORRE.

Tabella G.

(R. decreto 22 agosto 1919, n. 1672, tabella A).

R. liceo musicale di Santa Cecilia — Roma.

Personale direttivo ed insegnante.

Tabella dei posti di ruolo e degli stipendi iniziali.

1 vice direttore (in aum. decreto Luogotenenziale 30 agosto 1917, n. 1640), L. 1500.

2 professori di contrappunto, fuga e composizione, ciascuno, L. 7000.

2 professori di armonia e contrappunto, ciascuno, L. 5500.

1 professore di organo e composizione organistica, L. 5500.

4 professori di canto, di cui uno con l'obbligo dell'insegnamento del canto corale e della scuola normale magistrale, ciascuno, L. 6000.

4 professori di pianoforte (a L. 4950) ciascuno, di cui uno con l'obbligo dell'insegnamento del pianoforte e lettura di ripartitura fra gli allievi del corso di composizione, ciascuno, L. 5000.

1 professore di arpa (diatonica e cromatica), L. 5000.

3 professori di violino, L. 5000.

1 professore di violoncello, L. 5000.

1 professore di viola con l'obbligo del violino, L. 5000.

1 professore di contrabasso, L. 4600.

1 professore di flauto, L. 4600.

1 professore di oboe, L. 4600.

1 professore di clarinetto, L. 4600.

1 professore di fagotto, L. 4600.

1 professore di corno, L. 4600.

1 professore di tromba e trombone, L. 4600.

1 professore di composizione e strumentazione per banda, L. 5500.

3 professori di teoria, solfeggio e dettato musicale, ciascuno, L. 4600.

1 professore di armonia e contrappunto complementare, L. 4600.

2 professori di pianoforte complementare, ciascuno, L. 4600.

1 professore di violino complementare, L. 4600.

1 professore di teoria della musica, L. 4600.

1 professore di letteratura poetica, L. 4000.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro del tesoro: LUZZATTI.
Il ministro dell'istruzione pubblica: TORRE.

Tabella H.

(R. decreto 22 agosto 1919, n. 1672, tabella B).

Posti di ruolo da aggiungere alle tabelle C, D, approvate con R. decreto 6 ottobre 1919, n. 2127.

1 posto di bibliotecario;
4 posti di segretario;
1 posto di archivista;
3 posti di applicato;
3 posti di custode.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro del tesoro: LUZZATTI.
Il ministro della istruzione pubblica: TORRE.

Tabella I.

Stipendi iniziali e carriera degli insegnanti e dei bibliotecari nei RR. Istituti di belle arti, di musica e di arte drammatica.

Stipendio iniziale (Tabella C, R. decreto 6 ottobre 1919, n. 2127):
L. 7000, L. 6500, L. 6000, L. 5500, L. 5000, L. 4600, L. 4400, L. 4000, L. 3500, L. 3000.

Stipendio dopo 4 anni di grado:
L. 7900, L. 7350, L. 6800, L. 6250, L. 5700, L. 5260, L. 5040, L. 4600, L. 4050, L. 3500.

Stipendio dopo 8 anni di grado:
L. 8800, L. 8200, L. 7600, L. 7000, L. 6400, L. 5920, L. 5680, L. 5200, L. 4600, L. 4000.

Stipendio dopo 12 anni di grado:
L. 9700, L. 9050, L. 8400, L. 7750, L. 7100, L. 6580, L. 6320, L. 5800, L. 5150, L. 4500.

Stipendio dopo 17 anni di grado:
L. 10600, L. 9900, L. 9200, L. 8500, L. 7800, L. 7240, L. 6960, L. 6400, L. 5700, L. 5000.

Stipendio dopo 22 anni di grado:
L. 11300, L. 10550, L. 9800, L. 9050, L. 8300, L. 7740, L. 7460, L. 6850, L. 6100, L. 5300.

Stipendio dopo 27 anni di grado:
L. 12000, L. 11200, L. 10400, L. 9600, L. 8800, L. 8200, L. 7900, L. 7300, L. 6500, L. 5700.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro del tesoro: LUZZATTI.
Il ministro dell'istruzione pubblica: TORRE.

Il numero 703 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto-legge 24 novembre 1919, numero 2327;

Visto il Regio decreto 20 giugno 1895, n. 431, che approva il regolamento per il servizio dei lavori e per la contabilità del materiale dei Regi arsenali e cantieri marittimi, e le successive varianti;

Visto il regolamento approvato con Regio decreto 28 maggio 1908, n. 292;

Visto il Regio decreto n. 334 in data 11 marzo 1920, che istituisce la direzione del Regio cantiere militare marittimo di Castellammare di Stabia, stabilendone l'ordinamento;

Sentito il Consiglio superiore di marina, il quale ha dato parere favorevole;

Sulla proposta del Nostro ministro della marina, di concerto con quello del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'art. 10 del Regio decreto 11 marzo 1920, n. 334, è abrogato e sostituito dal seguente:

« Art. 10. — Le attribuzioni amministrative e quelle riferentisi al personale lavorante, deferite al Consiglio dei lavori dai regolamenti approvati coi Regi decreti 20 giugno 1895, n. 431 e 28 maggio 1908, n. 292, sono devolute ad una Commissione presieduta dal direttore del cantiere, e composta del vice direttore, del capo dell'Ufficio amministrativo, dell'ufficiale dirigente l'officina corderia e di un ufficiale del genio navale, membro e segretario ».

Art. 2.

Il presente decreto andrà in vigore a decorrere dal 1° aprile 1920.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 maggio 1920.

VITTORIO EMANUELE.

SECHI — SCHANZER.

Visto, *Il guardasigilli:* FALCIONI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 16 maggio 1920, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Tortorici (Messina).

SIRE!

Un'inchiesta disposta recentemente sul funzionamento dell'Amministrazione comunale di Tortorici accertò, tra l'altro, che si deliberavano compensi a favore di impiegati e di amministratori comunali, alcuni dei quali prendevano interesse privato negli affari del Comune, che i servizi pubblici non procedevano regolarmente, che la gestione annonaria dava luogo ad abusi ed irregolarità, che la gestione del patrimonio comunale era trascurata, che la tassa fuocatico era applicata con criteri partigiani.

Contestati gli addebiti agli amministratori, questi non hanno controdedotto nel termine fissato, ma solo scopo dilatorio, hanno domandato una proroga.

E pertanto, vista anche la ripercussione che di questi fatti e circostanze, a tutti notori, si è avuta nel paese, si rende indispensabile allontanare subito gli amministratori dalla direzione dell'azienda comunale, provvedendo allo scioglimento del Consiglio ed alla conseguente nomina di un Regio commissario.

Al che, su conforme parere espresso dal Consiglio di Stato nella adunanza dell'11 maggio 1920, provvede l'unito schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 4 febbraio 1915, n. 1959, ed il testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908, approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Tortorici, in provincia di Messina, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Rosario Ansaldo Patti, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Art. 3.

Al commissario predetto sono conferiti i poteri del Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 1, n. 9, delle disposizioni preliminari del citato testo unico 19 agosto 1917, n. 1399.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 maggio 1920.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore del R. esercito.

Con R. decreto del 25 marzo 1920:

Molina cav. Luigi, colonnello, promosso maggiore generale con anzianità 11 aprile 1918. Precederà nel ruolo il pari grado Buelli cav. Gaetano.

Con R. decreto del 4 gennaio 1920:

Giampietro cav. Emilio, brigadiere generale, esonerato dalla carica di giudice effettivo del tribunale supremo di guerra e marina, dal 16 dicembre 1919.

Con R. decreto del 26 febbraio 1920:

Papini cav. Tullio, brigadiere generale, nominato giudice effettivo del tribunale supremo di guerra e marina dal 1° marzo 1920.

Con R. decreto del 28 marzo 1920:

Bonelli cav. Luigi, brigadiere generale, l'aspettativa di cui al decreto Luogotenenziale 26 maggio 1918, stata concessa al suindicato ufficiale, allora colonnello, deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

MINISTERO DELL'INTERNO

Comunicato.

Con R. decreto 18 aprile 1920, il sig. Minuto Natale fu Pietro è stato nominato membro operaio della Commissione provinciale di beneficenza di Treviso.

MINISTERO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno nel giorno 9 giugno 1920.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	*Note*
3,50 % netto (1906)	78 33	—
3,50 % netto (1902)	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	83 53	—

Corso medio dei cambi

del giorno 9 giugno 1920 (Art. 39 Codice di commercio).

Parigi 132,29 — Londra 66,91 — Svizzera 313,18 — Spagna 277 50 — New York 17.09 — Oro 265,29.

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione metrica e del saggio.

Con decreto Ministeriale del 30 aprile 1920:

Rosi Angelo, verificatore di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe.

Frugoni Enrico — Moneti Vittorio, verificatori di 3ª classe, sono promossi alla 2ª classe.

Falcioni Gaetano — Benedetti Camillo, verificatori di 4ª classe, sono promossi alla 3ª classe per anzianità accompagnata da idoneità, diligenza e buona condotta.

Liga Pietro — Sini Guido — Morbidelli Guerrino, verificatori di 5ª classe, sono promossi alla 4ª classe.

Guidotti Ermanno - Baldini Bruno - D'Amico Giuseppe - Alessandrini Giovanni, verificatori di 6ª classe, sono promossi alla 5ª classe.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

1ª Pubblicazione

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con Regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale*, si rilascieranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 0[0	407369	Zani Maria fu Giuseppe, moglie di Rossi Alessandro fu Luigi, domic. a Livorno . . . . . L.	147 —
»	407370	Intestata come la precedente . . . . . »	17 50
»	407371	Intestata come la precedente . . . . . »	21 —
Cons. 5 0[0 (1917)	49607	Congregazione di carità di Bagolino (Brescia) . . . . . »	255 —
»	61963	Pia Opera « Legato Foglio » amministrato dalla Congregazione di carità di Bagolino (Brescia) . . . . . »	140 —
»	61964	Pia Opera Congregazione di carità di Bagolino (Brescia) . . . »	110 —
»	77933	Legato Foglio di Bagolino (Brescia), amministrato dalla locale Congregazione di carità . . . . . »	5 —
»	79829	Congregazione di carità di Bagolino (Brescia), per il legato Bazzani sac. Bortolo . . . . . »	455 —
Cons. 5 0[0 (1917)	87639	Congregazione di carità di Bagolino (Brescia) . . . . . »	105 —
Cons. 4,50 0[0	7349	Intestata come la precedente . . . . . »	2472 —
»	7350	Intestata come la precedente, pel legato Cosi Francesco . . . . »	84 —
»	7351	Intestata come la precedente, pel legato Foglio . . . . . »	2220 —
»	27940	Intestata come la precedente . . . . . »	33 —
»	34217	Intestata come la precedente . . . . . »	39 —
»	39399	Intestata come la precedente . . . . . »	21 —
»	39846	Congregazione di carità di Bagolino (Brescia) . . . . . »	189 —
»	41215	Intestata come la precedente, pel legato Foglio . . . . . »	63 —
»	41217	Congregazione di carità di Bagolino (Brescia) . . . . . »	84 —
»	44483	Intestata come la precedente . . . . . »	18 —
»	52114	Intestata come la precedente . . . . . »	186 —
»	52115	Intestata come la precedente . . . . . »	21 —
»	56045	Intestata come la precedente . . . . . »	60 —
»	56437	Intestata come la precedente . . . . . »	84 —
3,50 0[0	263380	Intestata come la precedente . . . . . »	63 —
»	293609	Intestata come la precedente . . . . . »	77 —
»	444242	Intestata come la precedente . . . . . »	38 50
»	444427	Legato Foglio amministrato dalla Congregazione di carità di Bagolino (Brescia). . . . . . »	129 50
»	446105	Congregazione di carità di Bagolino (Brescia) . . . . . »	49 —
»	466200	Legato Foglio di Bagolino (Brescia), amministrato dalla locale Congregazione di carità . . . . . »	3 50
»	466201	Legato Cosi Francesco di Bagolino (Brescia), amministrato dalla locale Congregazione di carità. . . . . . »	3 50
»	466202	Congregazione di carità di Bagolino (Brescia) . . . . . »	3 50
»	473325	Intestata come la precedente . . . . . »	10 50

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3 50 0[0	479033	Legato Foglio, amministrato dalla Congregazione di carità di Bagolino (Brescia) . . . . L.	7 —
»	505448	Legato Foglio in Bagolino (Brescia), amministrato dalla locale Congregazione di carità. . . . . »	17 50
»	510708	Congregazione di carità di Bagolino (Brescia)	7 —
»	511763	Intestata come la precedente, pel legato Foglio . . . . »	31 50
»	512140	Congregazione di carità di Bagolino (Brescia) . . . . »	3 50
»	519884	Intestata come precedente, per l'eredità Bazzani. . . . . »	59 50
»	524998	Congregazione di carità di Bagolino (Brescia) . . . . »	161 —
»	557361	Intestata come la precedente . . . . »	217 —
»	539019	Intestata come la precedente . . . . »	94 50
»	544580	Intestata come la precedente . . . . »	31 50
»	567668	Congregazione di carità di Bagolino (Brescia), pel legato Foglio »	21 —
»	568712	Intestata come la precedente . . . . »	287 —
»	572668	Congregazione di Bagolino (Brescia), pel legato Bazzani . . . . »	35 —
»	575512	Congregazione di carità di Bagolino (Brescia) . . . . »	24 50
»	594756	Intestata come la precedente . . . . »	325 50
»	597363	Congregazione di carità di Bagolino (Brescia), pel legato Foglio »	206 50
»	637017	Intestata come la precedente . . . . »	17 50
»	644933	Intestata come la precedente . . . . »	7 —
»	653467	Congregazione di carità di Bagolino (Brescia) . . . . »	3 50
»	654536	Intestata come la precedente . . . . »	10 50
»	665595	Legato Foglio amministrato dalla Congregazione di carità di Bagolino (Brescia) . . . . »	35 —
»	665685	Congregazione di carità di Bagolino (Brescia) . . . . »	73 50
»	686799	Legato Foglio di Bagolino (Brescia), amministrato dalla locale Congregazione di carità. . . . . »	73 50
»	706239	Congregazione di carità di Bagolino (Brescia) . . . . »	10 50
»	714361	Intestata come la precedente . . . . »	17 50
3,50 0[0 (1902)	31803	Congregazione di carità di Bagolino (Brescia) . . . . »	77 —
3,50 0[0	79148	Aicardi Marco fu Matteo, dom. a Finalborgo (Genova) . . . . . »	24 50
»	386286	Zanetti Martino fu Stefano, minore, sotto la patria potestà della madre Bordiga Lucia fu Stefano, ved. Zanetti, dom. a Bagolino (Brescia) . . . . »	38 50
»	386287	Zanetti Antonia fu Stefano, minore, ecc., come la precedente . »	38 50
»	386288	Zanetti Maria fu Stefano, minore, ecc., come la precedente . . »	38 50
»	679791	Melzani Giacomo fu Giacomo, interdetto sotto la tutela della moglie Sueri Annunziata di Carlo, dom. in Bagolino (Brescia). »	119 —
»	31423	Congregazione di San Vincenzo Ferreri in Frattamaggiore (Napoli), rappresentato dall'amministratore pro-tempore. . . . »	10 50
»	49603	Congregazione di San Vincenzo del comune di Frattamaggiore, rappresentata dal superiore pro-tempore . . . . »	10 50
»	136848	Iacona Maria fu Giuseppe, moglie di Crisa Giuseppe, domic. in Palermo. Vincolata . . . . »	21 —
Debito redimib. 3 0[0	1605	Comune di Fauglia (Pisa) . . . . »	60 —
	1604	Intestata come la precedente . . . . »	9 —
	1606	Intestata come la precedente . . . . »	75 —
Cons. 3 0[0	52499	Comune di Fauglia (Pisa) . . . . »	30 —
»	53626	Intestata come la precedente . . . . »	33 —
3,50 0[0	258797	Gherardi Vittorio fu Vincenzo, dom. a Fauglia (Pisa). Vincolata »	3 50

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3,50 0[0	551526	Comune di Fauglia (Pisa) . . . . L.	56 —
Cons. 5 0[0 (1917)	71905	Rampone Maria di Giuseppe, nubile, dom. a Torino . . . . . . »	720 —
P. N. 5 0[0	4524 solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Secondi Claudia fu Gio. Battista, ved. di Guattari Augusto, dom. in Roma . . . . » Per la proprietà: Guattari Adelia fu Augusto, minore, sotto la patria potestà della madre Secondi Claudia, ved. Guattari Augusto, dom. in Roma.	725 —
»	4525 solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . . » Per la proprietà: Guattari Lina, ecc., come per la proprietà precedente.	725 —
»	4526 solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . . » Per la proprietà: Guattari Fernando, ecc., come la proprietà precedente.	725 —
»	4527 solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . . » Per la proprietà: Guattari Mario, ecc., come la proprietà precedente.	725 —
»	28203	Mormino Giuseppe fu Luigi, dom. in Termini Imerese (Palermo) »	595 —
3 0[0	30071	Prepositura sotto il titolo di San Felice nel comune di Poggio Picenze (Aquila) . . . . »	3 —
3,50 0[0	266920	Giani Giuseppa fu Salvatore, moglie di Vutano Giuseppe, domic. in Partinico (Palermo) . . . . »	147 —
»	328724	Intestata come la precedente . . . . »	21 —
»	123659	Ponti Lucia fu Salvatore ved. Giani Salvatore, domic. in Partinico (Palermo) . . . . »	52 50
4,50 0[0	7352	Istituto scolastico di Bagolino (Brescia) amministrato dalla Congregazione di carità . . . . »	741 —
»	30773	Congregazione di carità di Bagolino (Brescia) per l'Istituto scolastico . . . . »	21 —
»	41216	Istituto scolastico amministrato dalla Congregazione di carità di Bagolino (Brescia) . . . . »	30 —
3,50 0[0	435353	Pia opera Istituto scolastico di Bagolino (Brescia) amministrato dalla locale Congregazione di carità. . . . . »	3 50
»	519885	Istituto scolastico di Bagolino (Brescia) amministrato dalla Congregazione di carità. . . . . »	10 50
»	541240	Intestata come la precedente . . . . »	7 —
»	561000	Pia opera Istituto scolastico di Bagolino (Brescia) amministrato dalla locale Congregazione di carità . . . . »	301 —
»	567669	Istituto scolastico di Bagolino (Brescia) amministrato dalla Congregazione di carità. . . . . »	10 50
»	595302	Istituto scolastico di Bagolino (Brescia) . . . . »	10 50
»	621119	Intestata come la precedente . . . . »	10 50
»	650270	Istituto scolastico di Bagolino (Brescia) amministrato dalla locale Congregazione di carità . . . . »	24 50
Cons. 5 0[0	86912	Intestata come la precedente . . . . »	30 —
3,50 0[0	782855	Aducci Maria di Giuseppe, moglie di Zingarini Arturo, domic. in Roma. Vincolata . . . . »	700 —
3,50 0[0 (1902)	37412	Aducci Maria di Giuseppe, nubile, domic. in Roma . . . . »	35 —
P. N. 4,50 0[0	9648	Pistoia Firenze di Ottavio, minore, sotto la patria potestà del padre, domic. a Collesalvetti (Pisa) . . . . »	4 50
»	9649	Pistoia Leone di Ottavio, minore, ecc. come la precedente . . . »	9 —

Roma, 31 maggio 1920.

Il direttore generale: GARBAZZI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Elenco n. 46). **3ª Pubblicazione**

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi o vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3,50 0[0	369425	42 —	Avvignano *Angelo* e Maria fu *Antonio*, minori, sotto la patria potestà della madre Lualdi Teresa, ved. di Avvignano *Antonio*, dom. a Galliate (Novara), con usufrutto a Lualdi Teresa di Ferdinando vedova di Avvignano *Antonio*	Avvignano *Angela* e Maria fu *Michele Antonio*, minori sotto la patria potestà della madre Lualdi Teresa, ved. di Avvignano *Michele-Antonio*, ecc., come contro; con usufrutto a Lualdi Teresa di Ferdinando, ved. di Avvignano *Michele-Antonio*.
»	338174	35 —	Mantovani *Clementina* di Giovanni Domenico, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Mesola (Ferrara).	Mantovani *Ines-Clementina*, ecc., come contro.
»	480519	35 —		
Cons. 5 0[0	105868	340 —	Milazzo *Mario* di *Giuseppe-Francesco-Vincenzo, detto Vincenzo*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Caltagirone (Catania).	Milazzo *Mariano-Rosario-Vincenzo* di *Vincenzo*, minore, ecc., come contro.
»	105870	90 —	Milazzo *Mario* di *Giuseppe-Francesco-Vincenzo, detto Vincenzo*, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Caltagirone (Catania)	Milazzo *Mariano-Rosario-Vincenzo* di *Vincenzo*, minore, ecc. come contro
3,50 0[0	285203	10 50	Supparo *Ermenegilda* di Luigi, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Calizzano (Genova)	Supparo *Ermenegildo* di Luigi, ecc. come contro
5 0[0	979283	200 —	Ferro *Clarice* fu Nicolò, moglie di Bernardi Giovanni fu Giacomo, dom. a Sestri Ponente (Genova)	Ferro *Clara* fu Nicolò, ecc. come contro
3,50 0[0	523968	70 —	Tavella Catterina di Giuseppe, *nubile*, dom. a Villanova Solaro (Cuneo), con usufrutto a favore di terzi	Tavella Catterina di Giuseppe, *minore, sotto la patria potestà del padre*, dom. ecc. come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 15 maggio 1920

***Il direttore generale*: GARBAZZI.**

***Smarrimenti di ricevute* (3ª pubblicazione). (E. n. 42).**

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2211 — **Data della ricevuta: 14 gennaio 1920 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione della ricevuta**: Viani Pio fu Felice (pos. n. 698792) — **Titoli del debito pubblico**: nominativi n. 1 — **Ammontare della rendita** L. 120, consolidato 4,50 0[0, con decorrenza dal 1° ottobre 1919.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 53 — Data della ricevuta: 4 settembre 1919 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione della ricevuta: Meringolo Annunziato di Federico (pos. n. 682546) — Titoli del debito pubblico: nominativi n. 1 — Ammontare della rendita L. 17,50 — Consolidato 5 0[0 — Decorrenza 1° luglio 1919.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4433 — Data della ricevuta: 20 maggio 1918 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Banca d'Italia sede di Napoli — Intestazione della ricevuta: Mazzucconi Michelangelo (pos. n. 634885) — Titoli del debito pubblico: nominativi n. 1 — Ammontare della rendita L. 175 — Consolidato 5 0[0 — Decorrenza 1° gennaio 1918.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 18 maggio 1920.

Il direttore generale: GARBAZZI.

Direttore: DARIO PERUZY — Tipografia delle Mantellate — TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.